

Previsione Valanghe

Martedì 30.04.2019

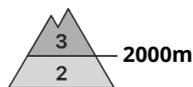
Publicato il 29.04.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 01.05.2019



Neve ventata



2400m



Neve fresca



2000m

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Con neve fresca e vento forte proveniente da sud negli ultimi giorni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2000 m circa. Particolarmente insidiosi sono anche i pendii in prossimità delle creste. Un singolo sciatore può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sui pendii carichi di neve ventata e dai bacini di alimentazione in quota, sono possibili isolate valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

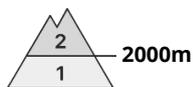
Manto nevoso

Negli ultimi giorni sono caduti localmente sino a 50 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa, localmente anche di più. Con vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti meridionali si sono formati spessi accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Essi sono per lo più ben individuabili ma possono facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su un manto di neve vecchia fradicio. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati specialmente al di sotto dei 2400 m circa. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono invernali ad alta quota. Con il rialzo termico diurno, provvisorio aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 01.05.2019



Neve bagnata



Valanghe bagnate e per scivolamento di neve principalmente sui pendii erbosi ripidi.

Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi alle quote medie e alte. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni poggiano su una superficie del manto di neve vecchia piuttosto favorevole a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. È presente solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono primaverili.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 01.05.2019



Neve bagnata



Linea del bosco

Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà.

Dai bacini di alimentazione in quota, sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà provvisoriamente soprattutto sui pendii erbosi ripidi ad alta quota. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Negli ultimi giorni sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni si legheranno piuttosto bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Il manto di neve vecchia rimane umido a livello generale. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono primaverili.